

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00229264
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	3.1
RVER - Codice bene radice	0900229264

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione a ricamo
OGTP - Posizione	particolare del paliotto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	lapidazione di Santo Stefano
------------------------	------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PO
PVCC - Comune	Prato

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PO
PRVC - Comune	Prato

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita	1976
---------------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PO
PRVC - Comune	Prato

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita	1991
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1580
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1599
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Alessandro de' Medici
CMMD - Data	1588
CMMC - Circostanza	elezione a proposto di Prato
CMMF - Fonte	documentazione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ velluto allucciolato o bouclé/ trama lanciata/ ricamo in seta punto pittura
MTC - Materia e tecnica	filo d'oro/ trama broccata/ trama lanciata

MTC - Materia e tecnica	tela di lino
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Particolare del paliotto. rettangolo ricamato collocato al centro del paliotto. E' realizzato con la tecnica del punto raso e diviso in sete policrome. Applicazione di teletta dorata e dipinta contorni in applicazione di cordoncello dorato. Fili dorati con la tecnica del punto steso.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (STEFANO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Santo Stefano. Figure: lapidatori. Paesaggi. Architetture.
NSC - Notizie storico-critiche	I ricami furono creati per questo parato da un abile ricamatore fiorentino. La tecnica impiegata è quella dell'or nuè o velato, molto lodato anche dal VAsari, assai in auge fin dal 1300. A Firenze durante il Rinascimento fu il centro più rinomato e specializzato in questo genere di ricamo. La realizzazione consisteva nello stendere l'oro filato sul fondo, dove era tracciato il disegno che poi veniva coperto con i fili di seta i quali delimitavano il decoro e alcontempo lasciavano trasparire l'oro stesso. Saint Aubin ricorda nel suo scritto "Art du Border" che nessun lavoro come questo domanda una scelta completa di gradazioni di colore. Il parato fu donato da Alessandro de' Medici proposto di Prato dal 1588 al 1605 anno in cui fu eletto papa col nome di Leone XI. La tecnica è quella del punto raso e diviso e quella di applicazione di teletta dorata dipinta assai diffusa nei lavori cinquecenteschi fiorentini. La tecnica di applicazione era assai più rapida di quella a or nuè e in lontananza poteva quasi dare gli stessi effetti di luminescenza. Riguardo ai disegni preparatori il Marchini indica un pittore della cerchia di Alessandro Allori. Nel catalogo della mostra "Prato e i Medici nel '500" vengono riscontrati tratti stilistici vicini al Bronzino. Per la maniera ricordanze delle Chiese di S. Niccolò e del castello di Calenzano, 1982) il pittore può essere identificato con Giovanni Balducci (1535-1609) protetto da Alessandro de' Medici.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 240007
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Peri P.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Torricini L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	